



Sant'Egidio del Monte Albino  
il nostro impegno per una città a misura d'uomo

Programma amministrativo 2016-2021

Lista: Ridefiniamo Sant'Egidio

Candidato Sindaco: Anna Pia Strianese

## **Cari Amici,**

Raccontare le ragioni di una scelta e raccontarsi per entrare nel cuore di chi legge non è mai semplice.

E' per questo che voglio parlare a tutti voi con semplicità, aprendovi le porte della mia vita, proprio così come sono abituata ad aprire le porte di casa mia a chiunque bussi in cerca di aiuto.

Di certo mai avrei pensato di trovarmi un giorno a scrivere una lettera per presentarmi a voi come candidato Sindaco.

L'esperienza di questi tre anni vissuti in consiglio comunale mi ha fatto capire quanto sia importante dare il proprio contributo alla crescita ed alla quotidianità della propria comunità. Se penso alla responsabilità che hanno dodici persone nel decidere le sorti dei propri concittadini, nel disegnare una città da lasciare ai nostri figli, a volte, sinceramente, sono spaventata ma, nello stesso tempo, acquisto una maggior consapevolezza e prudenza.

Non poche volte, tornando a casa dopo una lunga seduta consiliare o una mattinata al Comune, ho faticato a smaltire le emozioni, le tensioni - e anche le frustrazioni - vissute in quelle ore passate ad ascoltare la città e i suoi bisogni. Ed è per questo che sento il bisogno di ringraziare tutti gli amici, tutti i miei concittadini ed anche tutte quelle persone con le quali ho fatto fatica a trovare una condivisione d'idee, perché, nel continuo confronto, ho trovato stimoli di crescita.

La voglia e la determinazione dei miei compagni di "Ridefiniamo Sant'Egidio", la sensazione di poter ancora contribuire alla realizzazione di una Sant'Egidio migliore, mi hanno incoraggiato ad accettare questa sfida.

So che molti considerano la nostra proposta "impossibile" e "velleitaria". Non immaginate quante volte sono stata definita "sognatrice". All'inizio questa definizione mi faceva arrabbiare ma poi ho cominciato a prenderla come un complimento, non solo perché mi faceva sentire in compagnia di uomini e donne che hanno cambiato la storia ma anche perché, in realtà, ho capito che, dietro quella definizione, si celava solo l'incapacità di risolvere i problemi.

Ditemi voi se immaginare una città dove le persone possano vivere in armonia e nel rispetto del territorio, se immaginare una Sant'Egidio del Monte Albino migliore, debba essere considerato "un sogno" e non un progetto.

La politica per me è questo. "La politica è arte nobile", diceva Paolo VI. E' una maniera esigente di vivere l'impegno cristiano al servizio degli altri.

Sono sicura che insieme ai candidati della lista che mi appoggia possiamo cambiare il futuro di Sant'Egidio del Monte Albino. Abbiamo voglia di fare, sentiamo dentro il fuoco dell'impegno civile, vogliamo mettere le nostre competenze al servizio della nostra città, senza "avere paura" di farci aiutare da chi, più competente, indipendentemente dallo schieramento politico, mostri capacità, idee e serietà.

Sono sicura che tutto ciò sarà possibile, che il nostro sogno potrà realizzarsi, se il prossimo 5 giugno ci darete la vostra fiducia. Non imbrigliatevi nei soliti ragionamenti di potere e di alleanze che non hanno a cuore la città ma aspirano a prendersi il Comune, in una sorta di nuovo "assalto alla Bastiglia".

Vi ringrazio dell'attenzione e della pazienza nell'arrivare in fondo a questa lettera, ma soprattutto per il bene che vorrete alla nostra città.

Sono una donna, un'insegnante, una mamma di tre ragazzi che mi danno la carica e ogni giorno ispirano quello che faccio e dal prossimo 5 giugno vorrei essere anche il tuo Sindaco, il vostro Sindaco, il Sindaco della nostra Sant'Egidio!

Anna Pia Strianese



## ***Ritroviamo la Nostra memoria....Sant'Egidio degli anziani***

### *Premessa*

Abbiamo pensato di dedicare una sezione intera del programma elettorale all'universo degli anziani, perchè in un forte momento di crisi aggrapparsi ai nostri nonni può rappresentare una risorsa fondamentale. Il tempo dei nostri anziani è un tempo prezioso che dobbiamo indirizzare al servizio di tutta la comunità, recuperando le potenzialità e la tenerezza attraverso progetti che li coinvolgano nella custodia degli spazi pubblici, ma anche nella valorizzazione del territorio

### ***Gli Interventi da realizzare***

- ***La scuola dei nonni***

E' nostra intenzione istituire **una scuola dei nonni** per siglare un patto generazionale. Attraverso i loro occhi, i loro racconti e la loro forza occorre creare una nuova generazione di uomini e donne, capaci di affrontare il futuro con forza e coraggio.

Il **Centro Anziani** - da anni esistente sul territorio alla via SS Martiri- dovrà rigenerarsi, fornire un servizio di assistenza a carattere integrativo e di sostegno alla vita domestica e di relazione. Dovrà, con il prezioso aiuto delle Associazioni di volontariato, organizzare attività didattiche, di socializzazione, ludiche e culturali. Dovrà diventare un vero spazio sociale nel quale la memoria collettiva e le tradizioni, altrimenti compromessi, troveranno una propria dimensione in seno alla comunità.

- ***Azioni per contrastare l'isolamento***

Naturalmente un forte impegno sarà rivolto anche agli anziani non autosufficienti. E', in ogni caso, necessario un importante sostegno alla **prevenzione e alla diminuzione dell'isolamento sociale**, nonché un sostegno della domiciliarità dell'anziano. Siamo consci che solo una rete attiva di Volontariato possa arrivare, con cuore e passione, nelle case degli anziani ed è nostra volontà patrocinare quelle Associazioni al fine di assicurare una risposta ai bisogni dell'anziano in termini di compagnia, sostegno, accompagnamento nelle varie commissioni quotidiane, spesa a domicilio, etc. Ciò comporterà anche un conseguente abbattimento di costi che, altrimenti, sarebbero a carico dell'amministrazione pubblica.

Potenzieremo l' **assistenza domiciliare agli anziani allettati e ai loro familiari**, con la presenza di operatori anche nella fascia pomeridiana-serale e, nei fine settimana, attiveremo un servizio di aiuto per chi vive da solo, svolto anche da giovani disoccupati con contratto di volontariato civile previa allocazione delle risorse in bilancio

Contestualmente, favoriremo **la mobilità degli anziani soli ed in difficoltà**, aiutandoli a spostarsi e a raggiungere destinazioni fuori comune per visite o cure .

APS.

## ***Riscopriamo LA nostra identità...Sant'Egidio delle famiglie***

### **Premessa**

La Famiglia rappresenta il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico, il contenimento delle forme di bisogno legate alle fasi stesse della vita. Il nostro programma riconosce alla famiglia il ruolo insostituibile di primo "ammortizzatore sociale" e fonda la propria azione politica sul suo sostegno. Alle famiglie intendiamo dedicare la massima attenzione nella nostra azione di governo.

### **Gli interventi da realizzare**

- ***Il sostegno alle Giovani coppie***

Sono assolutamente necessari tutti quei provvedimenti che possono essere di sostegno alle **giovani coppie** nel formare una famiglia.

A tal fine, il sistema dei servizi sociali dovrà rivolgere la sua attenzione al nucleo familiare, oltre che alla persona, tendendo a responsabilizzare e a coinvolgere la famiglia e la rete parentale, attivandolo rispetto ai bisogni specifici dei propri membri.

Crediamo fondamentale, poi, individuare, nell'ambito del PUC (Piano Urbanistico Comunale) aree per l'edilizia popolare locativa che tengano conto delle famiglie di nuova formazione e/o con bassi redditi.

- ***Sant'Egidio "sicura"***

Un paese più sicuro significa **famiglie più sicure**. In tal senso, anche in accordo con le altre forze dell'ordine, intendiamo implementare l'impianto di videosorveglianza già esistente sul territorio, la presenza della Polizia Municipale con un consistente aumento dell'organico e con una migliore organizzazione delle forze, il coinvolgimento di "corpi volontari" con la figura del vigile di quartiere.

Intendiamo, inoltre, migliorare l'illuminazione pubblica nelle zone più a rischio ed in quelle periferiche.

- ***La Fiscalità "equa"***

La vera sfida per noi sarà quella di creare una **fiscalità più equa**, che tenga conto delle effettive situazioni reddituali. Il concetto di progressività dell'imposizione, infatti, deve raccordarsi con quello della reale situazione economica delle famiglie. Pertanto, vogliamo commisurare le imposte (IMU e TASI), l'addizionale IRPEF e la TARI (Tassa Rifiuti) alla reale situazione reddituale delle famiglie, in modo da offrire risparmi alle famiglie con redditi più bassi.

APS

Per agire sulla leva della fiscalità, però, sarà necessario contenere gli sprechi con un'accorta politica di bilancio e ridurre il costo dei servizi resi dal Comune, assicurando, in ogni caso, la qualità e l'efficienza degli stessi.

- **Ambiente e rifiuti**

Per la tutela dell'ambiente è fondamentale agire sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Riteniamo che dovrà essere gestito sperimentalmente in forma diretta da parte del Comune. A tal fine, ci impegniamo a verificarne l'effettiva sostenibilità e fattibilità sotto il profilo giuridico, oltre a perseguire forme di accordo con altri comuni (esiste già l'Unione dei Comuni con San Marzano sul Sarno e Corbara). La sperimentazione della gestione diretta è sicuramente una scelta da consolidare nell'interesse di tutti, ma dovrà essere organizzata nel pieno rispetto delle leggi che disciplinano la materia.

Inoltre, pensiamo ad una **gestione dell'isola ecologica** realizzata di recente nella "zona dei depuratori" che possa consentirci di avere economie di scala e quindi risparmi nella gestione del servizio che possano trasformarsi in risparmi di tassa per le famiglie.

Infine, con l'incremento delle **telecamere nelle zone a rischio** di smaltimenti abusivi di rifiuti, otterremo, già nel primo anno di amministrazione, una riduzione consistente del quantitativo di rifiuti da smaltire che si tradurrà, quindi, in un minor costo per i rifiuti da portare in discarica.

Contestualmente, incrementeremo con azioni mirate di sensibilizzazione presso famiglie e nelle scuole la **raccolta differenziata**, in modo da arrivare entro 12 mesi ad una percentuale di almeno il 70%, rispetto a quella attuale intorno al 50%.

- **Opere Pubbliche, mobilità e servizi**

Con la nostra amministrazione abbiamo appaltato opere fondamentali per il rilancio e lo sviluppo del paese che certamente contribuiranno a **migliorare la qualità di vita delle famiglie**. Alcune di esse sono state anche completate. Altre in via di completamento: l'intervento di riqualificazione e recupero di tutto il centro storico, l'abbattimento della scuola con una realizzazione di una nuova struttura, di una piazza ed un parcheggio interrato in via Califano a San Lorenzo, l'asilo nido al Capoluogo, il completamento di piazza De Ruggiero ad Orta Loreto, il rifacimento di Piazza G.B. Ferrajoli.

Tuttavia, sempre nell'ottica di migliorare la qualità di vita delle famiglie, anche con il redigendo PUC, predisporremo un sistema di interventi che tenga conto dell'esigenza di **avere più aree di parcheggio**, tanto al Capoluogo (località Cappella), quanto nelle aree più a vocazione commerciale come una parte della fraz. San Lorenzo e la Nazionale.

Inoltre, riteniamo fondamentale **favorire un miglior sistema di mobilità** che offra percorsi alternativi rispetto a quelli esistenti e che possa rilanciare lo sviluppo nelle aree più sensibili del territorio rispetto al tema della viabilità.

5  
ADS

Dal punto di vista del **miglioramento della qualità urbanistica ed architettonica**, con azioni mirate, intendiamo risolvere tutte quelle situazioni di degrado, in modo da presentare un paese più bello e più armonioso per le famiglie che lo vivono, attraverso il recupero delle facciate nel centro storico (la nostra amministrazione ha già approvato un regolamento in proposito), la sistemazione delle zone meno centrali e di tutti i luoghi che presentano situazioni di strutture non più funzionali.

## ***RIappropriamoci del nostro futuro....Sant'Egidio dei giovani***

### Premessa

Fare di Sant'Egidio una città "dei giovani" e "per i giovani" significa, innanzitutto, mettere a disposizione spazi, servizi ed attività che si collocano nell'ambito delle offerte socio-educative rivolte ai minori e ai giovani e perseguire, intensamente, la promozione dei valori della coesione sociale, dell'integrazione nella comunità e della condivisione di esperienze.

### **Gli Interventi da realizzare:**

- ***Strutture al servizio della gioventù***

Prioritario è ridare dignità al centro di Quartiere nella frazione San Lorenzo. Sarà lanciato un concorso per la realizzazione di murales per consegnare la struttura all'universo giovanile. Conseguentemente, nel prossimo bilancio comunale, saranno destinati almeno 20.000 euro per l'acquisto di attrezzature per attività di laboratorio quali lo studio della musica e della recitazione.

I locali che verranno realizzati nella piazza che prenderà il posto della vecchia scuola elementare di Via Califano a San Lorenzo ospiteranno la **Cittadella dei Giovani**. Qui troveranno spazio cultura e socializzazione. La nuova piazza sarà intitolata alle "Vittime innocenti della Criminalità" e dovrà diventare il luogo dell'orgoglio santegidiano: un luogo di educazione alla legalità e al rispetto della città. Istituiremo una fondazione pubblico-privata dedicata al merito e, ogni anno, in occasione della Festa di San Lorenzo e San Diodato, assegneremo delle borse di studio ai giovani che vogliono specializzarsi o essere sostenuti nel loro percorso di studio.

- ***Opportunità di lavoro e investimenti nel settore del turismo, aiuti alla creazione di nuove attività formate da giovani***

Il PUC, lo strumento di programmazione del territorio, dovrà individuare aree di sviluppo per il **rilancio turistico e ricettivo della zona**. A tal fine, sarà necessario dare concretamente attuazione all'inserimento di quella parte del territorio più a vocazione turistica nel circuito turistico che collega l'area archeologica della Valle del Sarno a quella della costiera amalfitana. Sarà nostro obiettivo far conoscere meglio i nostri beni storici, artistici, ambientali e architettonici, anche con riferimento all'intervento di rilancio del centro storico realizzato dalla nostra amministrazione.

Doteremo il territorio di un'apposita ed efficiente segnaletica che dia anche senso alla nostra recente adesione al Distretto Turistico "Monti Lattari - Valle del Sarno" che apre per il nostro territorio nuove e concrete possibilità di rilancio in questi termini.

6 APS

Conciliando, quindi, i tre aspetti (vocazione turistica, Distretto Turistico e nuova programmazione da recepire nel PUC) si potrà avere l'allocazione di nuove imprese che costituiranno un' importante opportunità di lavoro per i giovani nel settore del turismo.

Inoltre, anche in considerazione di un recente provvedimento della nostra amministrazione, intendiamo pensare ad una diversa gestione del **Mercato ortofrutticolo**, con il coinvolgimento degli operatori e di capitali privati, in modo da realizzare, attraverso la finanza di progetto, una struttura più efficiente e che permetta anche una diversificazione delle attività rispetto a quelle attuali. Ciò favorirà ulteriori opportunità di lavoro.

Intendiamo sostenere la nascita di **nuove attività economiche formate da giovani** attraverso contributi in conto capitale. Già è stato approvato un apposito regolamento che disciplina la materia. In proposito, istituiremo un capitolo di bilancio già nel primo anno di amministrazione.

Infine, vogliamo attuare un **Network del Lavoro**: la creazione, anche attraverso il sito web del Comune, di uno "Sportello del Lavoro", dei servizi di consulenza e progettazione per lo sviluppo dell'impresa locale e per l'occupazione, nonché dei progetti di riqualificazione professionale.

### ***I Giovani, la scuola e l'istruzione***

E' nostra ferma intenzione **investire nel sapere**. Cercheremo, quindi, di trovare forme di sostegno per i giovani studenti universitari, in modo da alleviare le famiglie con redditi bassi da alcuni costi.

Inoltre favoriremo tutte quelle **attività extracurricolari** tese a coinvolgere gli alunni in progetti di recupero (corsi di musica, computer, teatro, educazione alla legalità ecc.), evitando così fenomeni di dispersione scolastica e di devianza sociale.

### ***I giovani e lo sport***

Lo sport costituisce da sempre per i giovani occasione di crescita, di incontro e di socializzazione. Per questo, sarà nostro obiettivo **favorire la pratica sportiva**, garantendo a tutti, attraverso il coinvolgimento di associazioni sportive del territorio, la fruizione delle strutture sportive esistenti e l'assistenza di personale qualificato, formazione e crescita attraverso lo sport.

### ***Associazionismo e cultura***

L'**associazionismo giovanile** dovrà essere la marcia in più di questo progetto. Ci riferiamo ad associazioni che sappiano durare nel tempo, che siano formate da giovani che hanno voglia di impegnarsi per la propria città e desiderano mettere a disposizione un po' del loro tempo.

Alcuni importanti e funzionali esempi, come la Pro Loco, l'ANSPI e l'associazione che organizza il carnevale di Orta Loreto, ci spingono a credere che altre forze giovanili possano trovare un loro impegno.

Creeremo un "Sistema cultura" ossia una banca dati di associazioni del territorio e di artisti locali che avranno il compito di intercettare la "bellezza" del nostro territorio e di valorizzarla. Dal "sistema cultura" dovrà partire un cammino di "cambiamenti".

7  
APS

## ***RIdisegniamo la città....Sant'Egidio dei Bambini***

### Premessa

Il concetto di “Città dei bambini” è **applicabile al governo di tutte le comunità**, grandi o piccole, urbane o rurali, nelle quali vivono i bambini.

La finalità è **migliorare la vita dei bambini**, riconoscendo e realizzando i loro diritti e trasformarla per costruire comunità migliori oggi e in futuro.

### **Interventi da realizzare:**

- ***La città amica***

La nostra amministrazione adotterà una delibera di Giunta con cui dichiarerà Sant'Egidio del Monte Albino “città amica delle bambine e dei bambini”, aderendo al documento dell'UNICEF “*Costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini. Nove passi per l'azione.*” Il documento si propone come base di lavoro adatta a ogni esigenza locale e fornisce un ampio approccio da adattare ai bisogni, alle aspirazioni e alle prassi locali, attraverso un processo partecipativo che coinvolga tutti i soggetti interessati quali le autorità locali, la società civile, gli esperti, le comunità e, in particolar modo, le bambine e i bambini.

Successivamente intraprenderemo una serie di iniziative tese al coinvolgimento attivo dei bambini nelle questioni che li riguardano. Ascoltare le loro opinioni e tenerli in considerazione nei processi decisionali, informarli e coinvolgerli, rispettare le loro opinioni ed esperienze, riconoscendoli come esseri umani individuali, soggetti di diritto, cittadini attivi e con pari opportunità, sarà la vera essenza del processo di costruzione di una Città amica. Naturalmente non è sufficiente rendere loro accessibili le informazioni, le strutture di governo e gli incontri. Coinvolgere attivamente i bambini comporterà un cambiamento sostanziale e continuo nella forma e nella diffusione delle informazioni, nelle strutture dei dibattiti, nell'organizzazione, nella tempistica e nei contenuti degli incontri.

Concretamente bisognerà coordinare le iniziative a favore dei bambini proposte dal Piano di Zona, utilizzando al meglio i fondi destinati a Sant'Egidio.

Sigleremo un “protocollo con la scuola”: gli istituti scolastici dovranno aprire le loro porte negli orari extra scolastici e diventare veri e propri laboratori permanente, dove bambini e genitori potranno essere impegnati in attività che coinvolgano e valorizzino le inclinazioni e i talenti di ciascuno, riportando al centro della vita sociale la Famiglia come “nucleo fondamentale sul quale e con il quale costruire una città migliore”.

8

APS

## **RIdisegniamo la città....Sant'Egidio dei Bambini**

### **Premessa**

Il concetto di "Città dei bambini" è **applicabile al governo di tutte le comunità**, grandi o piccole, urbane o rurali, nelle quali vivono i bambini.

La finalità è **migliorare la vita dei bambini**, riconoscendo e realizzando i loro diritti e trasformarla per costruire comunità migliori oggi e in futuro.

### **Interventi da realizzare:**

- ***La città amica***

La nostra amministrazione adotterà una delibera di Giunta con cui dichiarerà Sant'Egidio del Monte Albino "città amica delle bambine e dei bambini", aderendo al documento dell'UNICEF "*Costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini. Nove passi per l'azione.*" Il documento si propone come base di lavoro adatta a ogni esigenza locale e fornisce un ampio approccio da adattare ai bisogni, alle aspirazioni e alle prassi locali, attraverso un processo partecipativo che coinvolga tutti i soggetti interessati quali le autorità locali, la società civile, gli esperti, le comunità e, in particolar modo, le bambine e i bambini.

Successivamente intraprenderemo una serie di iniziative tese al coinvolgimento attivo dei bambini nelle questioni che li riguardano. Ascoltare le loro opinioni e tenerli in considerazione nei processi decisionali, informarli e coinvolgerli, rispettare le loro opinioni ed esperienze, riconoscendoli come esseri umani individuali, soggetti di diritto, cittadini attivi e con pari opportunità, sarà la vera essenza del processo di costruzione di una Città amica. Naturalmente non è sufficiente rendere loro accessibili le informazioni, le strutture di governo e gli incontri. Coinvolgere attivamente i bambini comporterà un cambiamento sostanziale e continuo nella forma e nella diffusione delle informazioni, nelle strutture dei dibattiti, nell'organizzazione, nella tempistica e nei contenuti degli incontri.

Concretamente bisognerà coordinare le iniziative a favore dei bambini proposte dal Piano di Zona, utilizzando al meglio i fondi destinati a Sant'Egidio.

Sigleremo un "protocollo con la scuola": gli istituti scolastici dovranno aprire le loro porte negli orari extra scolastici e diventare veri e propri laboratori permanenti, dove bambini e genitori potranno essere impegnati in attività che coinvolgano e valorizzino le inclinazioni e i talenti di ciascuno, riportando al centro della vita sociale la Famiglia come "nucleo fondamentale sul quale e con il quale costruire una città migliore".

- ***Valorizzazione degli spazi esistenti e creazione di un grande parco giochi per bambini***

Una città dei bambini sarà tale se, oltre a valorizzare gli spazi esistenti, troverà il modo per realizzarne di nuovi in cui i più piccoli e le loro famiglie troveranno il loro spazio ideale.

9  
APS

Pertanto occorrerà **valorizzare gli spazi esterni delle strutture scolastiche per allestire dei mini parchi giochi** nelle frazioni.

Oltre a questo, pensiamo alla realizzazione di un grande **parco giochi** tematico denominato proprio **"La Città dei Bambini"**. Il parco sorgerà nell'area di Via Falcone – Viale Abate Terracciano (località Starza)- e dovrà essere punto di riferimento non solo della comunità locale ma di tutto l'agro Nocerino Sarnese.

Pensiamo ad un parco distinto in due parti: una gratuita ed accessibile a tutti ed un'altra che prevede il coinvolgimento di un partner privato che investa e che porti un parco d'eccellenza al fine di ottenere anche un rilancio economico del territorio e, quindi, nuove opportunità occupazionali

- **Valorizzazione degli spazi esistenti e creazione di un grande parco giochi per bambini**

Una città dei bambini sarà tale se, oltre a valorizzare gli spazi esistenti, troverà il modo per realizzarne di nuovi in cui i più piccoli e le loro famiglie troveranno il loro spazio ideale.

Pertanto occorrerà **valorizzare gli spazi esterni delle strutture scolastiche per allestire dei mini parchi giochi** nelle frazioni.

Oltre a questo, pensiamo alla realizzazione di un grande **parco giochi** tematico denominato proprio **“La Città dei Bambini”**. Il parco sorgerà nell’area di Via Falcone – Viale Abate Terracciano (località Starza)- e dovrà essere punto di riferimento non solo della comunità locale ma di tutto l’agro Nocerino Sarnese.

Pensiamo ad un parco distinto in due parti: una gratuita ed accessibile a tutti ed un’altra che prevede il coinvolgimento di un partner privato che investa e che porti un parco d’eccellenza al fine di ottenere anche un rilancio economico del territorio e, quindi, nuove opportunità occupazionali

11

APS

## ***Riscopriamo i nostri valori....Sant'Egidio città "della solidarietà"***

### **Premessa**

Una coalizione che ha come progetto politico il miglioramento della qualità di vita del Cittadino non può che porre al primo posto del suo programma elettorale i bisogni che i cittadini hanno e la loro soluzione attraverso una efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone".

### **Gli interventi da realizzare**

- ***Servizi sociali***

La costituzione di una **Rete integrata di servizi sociali**, sanitari e culturali avrà lo scopo di promuovere condizioni di benessere e di inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie per prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità. In particolare, tale rete comprenderà tutte le attività e le funzioni che riguardano i servizi sociali, le attività sportive, gli interventi culturali e le finalità proprie del settore della pubblica istruzione, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio.

La programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari, oltre a far riferimento alla disponibilità finanziaria del bilancio comunale, vede nello strumento di programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona la possibilità di attingere dai trasferimenti nazionali e regionali per dare attuazione ai servizi prioritari definiti in sede di programmazione regionale e locale

- ***Altri servizi e contrasto alla povertà***

Oltre i servizi e gli interventi previsti dal Piano di Zona, sarà prioritario

- **Attivare rapidamente l'asilo nido** in costruzione dando la possibilità della gestione alle imprese sociali che sul territorio hanno maturato esperienza nel settore, attingendo anche alle risorse finanziarie programmate per la gestione con il Piano sociale di Zona;

- Studiare forme di intervento qualificate e mirate di **contrasto alla povertà** e di inclusione sociale per le persone e i nuclei familiari che, anche a causa degli effetti della crisi economica, versano in condizioni di particolare disagio.

- sostituire il Bonus Bebè con uno strumento attuativo meno mediatico ma più concreto e vantaggioso per i nuclei familiari: il **banco di sostegno neonatale**, costituito non da un bonus economico ma da una fornitura di beni di prima necessità (come pannolini, latte in polvere, etc.) nei primi 6 mesi di vita del bambino;

- individuare, sulle aree a destinazione agricola del territorio cittadino, presenti nella frazione Ortaloro a ridosso della Zona Taurania, alcuni appezzamenti di terreno, opportunamente attrezzati, da destinare alla realizzazione di **orti urbani**. Questi, a seguito di una procedura a evidenza pubblica, verranno assegnati per un periodo di cinque anni a **pensionati** di età non inferiore a 60 anni, a **soggetti diversamente abili** con disabilità compatibili con l'attività da svolgere, a **disoccupati e casalinghe** residenti nel Comune purché non svolgenti attività principale di coltivatore diretto, le attività di coltivazione dovranno essere caratterizzate dall'assenza di un fine di lucro, tant'è che la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso familiare.

### ***Servizi sanitari***

Sarà istituzionalizzata "La Giornata della Salute". Una volta al mese medici specialisti presteranno gratuitamente consulenze in ambulatori allestiti per l'occasione a quanti ne vorranno beneficiare. Al giorno d'oggi, infatti, molti cittadini non ricorrono a cure mediche specialistiche o non effettuano screening tesi alla prevenzione per evitare le lunghe liste d'attesa o, addirittura, per difficoltà economiche.

*Aurora Stranese*